Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

MONTEFELCINO - A. BUCCI

PSIC810002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTEFELCINO - A. BUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
10 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
12 Piano di miglioramento
15 Principali elementi di innovazione
17 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

18 Aspetti generali
19 Insegnamenti e quadri orario
22 Curricolo di Istituto
24 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
27 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
31 Moduli di orientamento formativo
34 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
60 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
63 Attività previste in relazione al PNSD
64 Valutazione degli apprendimenti
70 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

82 Aspetti generali
83 Modello organizzativo
91 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
92 Reti e Convenzioni attivate
96 Piano di formazione del personale docente
97 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto comprende le scuole di tre comuni. Essi si estendono su un territorio con caratteristiche geografiche diverse che determinano differenze anche negli aspetti antropici in generale. Estremamente varie sono le realtà di provenienza dei ragazzi che usufruiscono del servizio scolastico offerto dal nostro Istituto Comprensivo. La lontananza fra le scuole e la loro distanza dalla stessa Presidenza richiede un' organizzazione per il raccordo sia fra gli insegnanti che fra gli alunni dei diversi ordini di scuola. Per facilitare la comunicazione e l'informazione, i docenti si avvalgono dell'utilizzo dell'email, del registro elettronico e di alcune piattaforme digitali. Inoltre la zona pianeggiante, rispetto a quella collinare, vive un momento di incremento demografico che comporta un adeguamento delle strutture e delle risorse sia economiche che professionali.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

I diversi plessi scolastici si collocano su piccole comunità. Gli alunni si conoscono già dalla scuola dell'Infanzia pertanto riescono ad instaurare e mantenere buoni rapporti di socializzazione. Il numero medio di studenti per classe è 12,86 nella Scuola Primaria e di 16,6 nella Scuola Secondaria di I grado.

VINCOLI

Il background socio-economico delle famiglie è medio. Risultano pochi studenti provenienti da famiglie svantaggiate, anche se l'emergenza epidemiologica e le misure ad essa collegate hanno portato maggior incertezza lavorativa per alcune famiglie. I periodi di sospensione, durante il Covid, hanno comportato un cambiamento nella motivazione e nell' atteggiamento degli alunni nei

confronti dell'apprendimento comportando un rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

I diversi plessi e la scuola in generale si interfacciano con comunità piccole entro cui le persone si conoscono tra loro. Questo favorisce lo scambio e collaborazione tra comunità e scuola. Gli Enti locali collaborano nella fornitura dei servizi di base, trasporto, mensa, personale educativo scolastico e nel mettere a disposizione strutture sportive e biblioteca di Tavernelle. Le Amministrazioni comunali collaborano con la scuola attraverso l'attività delle diverse associazioni presenti nel territorio: Banda Musicale, Cooperative Sociali, Musei, Centri Ambientali, Aset, Asur, Associazioni di volontariato, sportive.

VINCOLI

L'Istituto ha plessi collocati in tre diversi comuni dell'entroterra: Montefelcino, Isola del Piano e Colli al Metauro. Il territorio è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola, anche se è presente un agglomerato di industrie nella zona pianeggiante. La dislocazione dei centri abitati, anche a carattere montano e lontani tra loro, fa si che gli alunni trascorrano molto tempo sugli scuolabus. Non ci sono strutture culturali adeguate, l'unica biblioteca presente a Tavernelle di Colli al Metauro, è aperta solo due giorni a settimana. La palestra è lontana dai plessi scolastici ed è raggiungibile tramite scuolabus. A Montefelcino la palestra è condivisa tra Primaria e Secondaria. Questo pone notevoli vincoli all'elaborazione degli orari. Non sono presenti centri di aggregazione gratuiti. Per il plesso di Isola del Piano, con annessa palestra, è prevista la demolizione e la successiva ricostruzione dell'edificio,

momentaneamente la scuola è ospitata nei locali dell'amministrazione comunale. Il tasso di immigrazione non è indicativo per il territorio dell'Istituto in quanto il plesso di Tavernelle è l'unico di competenza del Comune di Colli al Metauro.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

I progetti e le attività laboratoriali realizzati negli anni precedenti in orario extrascolastico con i fondi a disposizione e in collaborazione con le Associazioni/Enti del territorio sono stati ripresi dopo l'emergenza sanitaria. Le scuole dell'Infanzia di Sterpeti e Tavernelle sono di recente costruzione. Le scuole Primarie/Secondaria di Montefelcino e Tavernelle sono state ristrutturate da poco. Le vie di accesso ai plessi sono idonee. Ogni scuola dell'infanzia dispone di due PC e una LIM tranne Isola del Piano in cui la Scuola dell'Infanzia e la Primaria condividono la LIM e sono dotate di un laboratorio informatico con 8 PC. Ogni scuola Primaria/Secondaria ha una Digital board in ogni aula. Tavernelle ha un PC in biblioteca ed uno nell'aula per le attività individualizzate. La Scuola Secondaria è dotata di un laboratorio mobile di 30 Tablet. I diversi plessi sono stati dotati di computer/tablet per compilare il registro elettronico. A fine anno scolastico sono stati avviati i lavori per il cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan). Isola del Piano e Tavernelle hanno una piccola biblioteca scolastica. La scuola Primaria e Secondaria utilizzano la palestra comunale. Isola del Piano e Sterpeti sono dotate di palestra interna. La Scuola riceve finanziamenti dallo Stato, dalle famiglie e dai fondi europei. Nello specifico, con i fondi del PNRR sono stati acquistati i software licenza perpetua office in tutti i pc acquistati con il PNRR. Nella Scuola Secondaria di primo grado sono arrivati: 25 pc, 10 tablet, 1 stampante laser bianco/nero, 25 cuffie, 37 mouse, 3 carrellini, 1 armadio da

ricarica da tavolo, una stampante a colori. Nella scuola Primaria di Tavernelle: una stampante a colori, 20 pc, 1 pc performante, 1 carrello da ricarica, una stampante 3D, 1 plotter-make. Nella scuola Primaria di Montefelcino: 15 pc, un carrello ricarica. Nella Scuola Primaria di Isola del Piano: 10 pc, 1 carrello ricarica,1 didactix (pavimento interattivo flysky go su carrello), 1 didactix (tappeto bianco per pavimento interattivo).

I tre plessi della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria sono dotate di serre utilizzate per i vari progetti o attività di plesso.

VINCOLI

Le risorse non sono ancora adeguate per tutte le necessità della Scuola. Le scuole primarie di Montefelcino e di Colli al Metauro (Tavernelle) e la Scuola Secondaria non dispongono di un numero sufficiente di spazi per l'organizzazione di attività laboratoriali individualizzate. Tavernelle e Montefelcino , devono raggiungere le palestre con gli scuolabus, perché quest'ultime sono situate lontane dagli edifici scolastici. L' utilizzo della palestra di Tavernelle, durante tutto l'anno scolastico, verrà condiviso con la scuola primaria di Colli al Metauro e questo è vincolante per l'organizzazione dell'orario. Montefelcino non ha una biblioteca scolastica. Quelle di Tavernelle e Isola del Piano necessitano di essere aggiornate. Nonostante i cablaggi in alcuni plessi la connessione non è ancora adeguata.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

La dirigente scolastica ha un incarico permanente e questo rappresenta un miglioramento rispetto al passato in cui si erano avvicendati 3 diversi Dirigenti

con incarico di reggenza. La permanenza di docenti a tempo indeterminato nell'Istituto risulta essere alta, da ciò si desume la positività dell'ambiente di lavoro che costituisce garanzia di continuità per l'utenza. Una parte dei docenti di sostegno della scuola Primaria ha conseguito la specializzazione per il sostegno. Nell'Istituto sono presenti vari educatori scolastici che integrano in parte l'orario degli insegnanti di sostegno ed una funzione strumentale per l'inclusione. La scuola si può avvalere anche di un animatore digitale e di uno psicologo scolastico.

VINCOLI

Il tasso di assenza sia del personale docente(malattia e maternità) che del personale Ata risulta superiore alle medie di riferimento, ma principalmente a causa di malattie comprovate di lunga durata. Il personale di sostegno è quasi totalmente a tempo determinato.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	24

Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	20

Aspetti generali

Il nostro Istituto pone al centro della sua azione educativa la persona, mirando, nel rispetto delle peculiarità, ad una formazione che permetta ad ognuno di affrontare l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali presenti e futuri. La parola chiave che ispirerà la nostra azione didattica quotidiana è PARTECIPAZIONE di tutti e di ognuno che significa: giocare, apprendere, lavorare intorno ad un unico progetto dove ognuno può fare scelte e dire la propria su ciò che si sta facendo.

SIGNIFICA ESSERE RICONOSCIUTI, ACCETTATI E VALORIZZATI PER CIO' CHE SI E'.

La scuola è il luogo dove il diritto all'educazione e all'istruzione diventa dovere e responsabilità per la cittadinanza attiva. La scuola del nuovo millennio tiene conto di due dimensioni equamente importanti: da una parte , la cura e il dovere di riconoscere l'unicità delle persone e rispettarne l'originalità e, dall'altra, la capacità di progettare percorsi educativi e di istruzione personalizzati nell'ambito del contesto classe, in un delicato equilibrio fra persona e gruppo, in una dinamica che si arricchisce dei rapporti reciproci e della capacità di convivenza e rispetto civile (Nota Miur 17.05.2018, Prot. N. 1143).

Se un bambino vive con l'incoraggiamento, impara ad essere sicuro di sé.

Se un bambino vive con la tolleranza, impara ad essere paziente.

Se un bambino vive con la lode, impara ad apprezzare.

Se un bambino vive con l'accettazione, impara ad amare.

Se un bambino vive con l'approvazione, impara a piacersi.

Se un bambino vive con il riconoscimento, impara che è bene avere un obiettivo.

Se un bambino vive con la condivisione, impara la generosità.

Se un bambino vive con l'onestà e la lealtà, impara cosa sono la verità e la giustizia.

Se un bambino vive con la sicurezza, impara ad avere fiducia in se stesso e in coloro che lo circondano.

Se un bambino vive con la benevolenza, impara che il mondo è un bel posto in cui vivere.

Dorothy Law Nolte

La nostra Mission si sostanzia in:

· Favorire un accogliente e sereno clima di classe in cui ciascun alunno possa esprimere al meglio se stesso sia nella propria interiorità che nell'esperienza dell'apprendimento in una positiva relazione di collaborazione con l'altro.

· Valorizzare le inclinazioni, le potenzialità e gli interessi di ciascuno per favorirne la crescita come persona e come cittadino, che vive nella sua realtà territoriale (famiglia, ambiente di vita, classe, Istituto) con una visione aperta alla realtà globale.

· Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell' educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, nonché della solidarietà, della legalità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

· Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività.

· Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni.

· Potenziare le attività laboratoriali e le metodologie democratiche (apprendimento collaborativo, cooperativo, peer-tutoring, circle time...).

· Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

· Potenziare le competenze linguistiche (inglese, spagnolo, tedesco).

· Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche.

· Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale.

· Consolidare/potenziare la pratica e la cultura sportiva.

· Favorire un sempre più efficace utilizzo delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Uniti per il miglioramento

Visti gli esiti ottenuti dalle classi dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali, il progetto intende migliorare il successo formativo garantendo a tutti e a ciascuno stesse opportunità di apprendimento. Si mirerà pertanto ad ottenere nel triennio 2022/2025 migliori risultati nelle prove INVALSI sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria attraverso attività mirate al miglioramento della comprensione del testo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

-Programmare percorsi didattici più orientati ad una migliore comprensione del testo anche in vista delle prove INVALSI.

-Proporre prove di verifica comuni per classi parallele(esclusa la classe prima), d'italiano (lettura e comprensione del testo), matematica (soluzione dei problemi), inglese dalla classe 4^della Scuola Primaria alla Secondaria di 1° Grado (comprensione del testo) e simulazioni sullo stile delle prove INVALSI.

-Utilizzare criteri di valutazione comuni per la correzione/tabulazione dei risultati

delle prove.

-Utilizzare le rubriche di valutazione/autovalutazione per competenze anche in diverse tipologie di compiti.

-Continuare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e a mediazione sociale; stimolare l'apprendimento e la partecipazione attiva degli alunni.

Inclusione e differenziazione

-Implementare i corsi di italiano L2 con alunni stranieri. -Mettere in atto le strategie inclusive indicate nel PTOF per favorire il successo formativo di tutti gli alunni. -Continuare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e a mediazione sociale; stimolare l'apprendimento e la partecipazione attiva degli alunni.

Percorso n° 2: Sempre più competenti!

Il progetto mira a favorire la generalizzazione delle abilità apprese e il passaggio dall'apprendimento eterodiretto a quello autodiretto, implementando la sperimentazione della didattica/valutazione per competenze e potenziando l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

-Utilizzare le rubriche di valutazione/autovalutazione per competenze anche in diverse tipologie di compiti.

-Istituire una commissione per la elaborazione dei curricoli di Istituto per competenze (per la Scuola Secondaria), delle rubriche di valutazione/autovalutazione (per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado).

-Continuare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e a mediazione sociale; stimolare l'apprendimento e la partecipazione attiva degli alunni.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

-Incrementare il numero di docenti formati nella didattica per competenze. -Incrementare il numero di docenti formati nell'utilizzo delle nuove tecnologie. -Seguire corsi di aggiornamento e attuare iniziative di autoaggiornamento attraverso diversi canali/modalità.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola nell'ultimo anno si è aperta a metodologie innovative attraverso progetti specifici: L'Outdoor education per la Scuola Primaria e Infanzia, la didattica STEM e la curvatura sportivo-ambientale per la Scuola Secondaria.

Conoscere l'outdoor education significa eleggere lo stare fuori dai muri come momento privilegiato di rigenerazione del contatto del bambino con l'ambiente naturale e quindi con la vita vera. La scuola all'aperto fa conoscere al bambino gli oggetti che maggiormente lo interessano e lo appassionano, introducendolo all'osservazione dei fenomeni e alla sperimentazione dei procedimenti scientifici, utilizzando vocaboli vari e vivendo ogni esperienza come apprendimento.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e di apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione , delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Outdoor education si collega a un'idea di scuola aperta, connessa a un territorio considerato ambiente di apprendimento. Le attività sono progettate all'interno del curricolo come estensione di ciò che avviene 'dentro l'aula', per uscire anche nelle vie del paese e fare dell'esperienza il ruolo chiave dell'apprendimento. Dentro questo modo di fare scuola è importante saper leggere i luoghi e saper strutturare i percorsi didattici ed educativi a seconda delle specificità dei gruppi e dei singoli, adeguati ai periodi di sviluppo dei partecipanti e alle tematiche che si desidera approfondire.

L'approccio alla didattica all'aperto si può caratterizzare con: -una didattica interdisciplinare, -l'uso delle pertinenze scolastiche ma anche altri spazi locali come aree verdi ma non solo, -uscite continuative invece che occasionali, -il coinvolgimento dei bambini nella pianificazione e anche nelle decisioni -l''uso di routine per sviluppare abilità ed autonomia, -l'insegnamento e l'apprendimento della natura al suo interno.

Allegato:

Outdoor education e curvatura sportiva.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Il progetto STEM si inserisce nell'ambito dell'azione #4"Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale e ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. Sono stati acquistati 23 visori 3D realtà virtuale, due visori VR/AR, HP reverb G2 VR Head set, notebook per making e creazione stampa 3D, video occhiali completo di smartphone integrato, due stampanti 3D, 10 dispositivi per bobine per stampa 3D, due banchi da lavoro mobile con ruote, uno scanner 3D, un drone DJI mini 2 ultraleggero, fotocamera con stabilizzatore immagine, un PC, PlexyCode Junior applicativo software, Arduino Education Starter kit 2 e piattaforma per i ragazzi, Pano 2 WR Light licenze software e app per la didattica.

Dal mese di gennaio è prevista la formazione dei docenti e in seguito verranno dettagliate le attività da proporre ai ragazzi.

Allegato:

stem pdf.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

ATTREZZATURE DIGITALI ACQUISTATE CON IL PNRR

Acquisto software licenza perpetua office in tutti i PC acquistati con il PNRR.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO: 25PC, 10 tablet, 1 stampante laser bianco/nero, 25 cuffie, 37 mouse, 3 carrellini, 1 armadio da ricarica da tavolo, 1 stampante a colori.

SCUOLA PRIMARIA TAVERNELLE: 1 stampante a colori, 20PC, 1PC performante, 1 carrello da ricarica, 1 stampante 3D, 1 plotter-make.

SCUOLA PRIMARIA MONTEFELCINO: 15PC, 1 carrello ricarica

SCUOLA PRIMARIA ISOLA DEL PIANO: 10PC, 1 carrello ricarica, 1didactix (pavimento interattivo flysky go su carrello), 1 didactix (tappeto bianco per pavimento interattivo.

Aspetti generali

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'istituto promuove l'attivazione di vari progetti che rappresentano un arricchimento e un ampliamento dell'offerta formativa. I progetti sono coerenti con le finalità del PTOF, con i curricoli verticali, si inseriscono pienamente nella programmazione educativo-didattica delle sezioni/classi e, spesso, nascono dal coinvolgimento e/o su proposta delle istituzioni o enti privati locali realizzando una continuità tra scuola, famiglia e territorio. I progetti di Istituto coinvolgono gli alunni dei diversi ordini di scuola conservando una linearità con le scelte operate negli anni precedenti. I progetti del nostro Istituto mirano principalmente a garantire il benessere psicofisico degli alunni, l'inclusione di tutti e di ciascuno, la sostenibilità ambientale, la sostenibilità sociale e lo sviluppo/potenziamento delle competenze linguistiche, espressive, logiche, digitali, emotive e relazionali dei ragazzi. Vengono allestite, inoltre, feste ed attività scolastiche che prevedono il coinvolgimento diretto di alunni e di genitori; vengono programmate uscite/visite didattiche presso le strutture presenti nell'ambiente di vita o nel territorio limitrofo (aziende agricole/alimentari, di riciclaggio dei materiali, biblioteche e musei, Centri di educazione ambientale) e previsti viaggi di istruzione al di fuori "delle mura domestiche" come approfondimento culturale. Importante attenzione viene riservata all'Orientamento e alla continuità tra i tre ordini di scuola. Entro il mese di ottobre i docenti predispongono il piano-gite e i progetti di ogni classe/plesso che vengono approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTFELCINO - ISOLA DEL PIANO PSAA81001V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEFELCINO - STERPETI PSAA810031

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TAVERNELLE "B. MUNARI" PSAA810042

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEFELCINO - ISOLA DEL PIANO PSEE810014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEFELCINO - CAP.GO PSEE810025

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TAVERNELLE "G. FALCONE" PSEE810047

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTEFELCINO "A.BUCCI" PSMM810024

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vista la Legge n° 92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto l' insegnamento obbligatorio dell' Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola, il nostro Istituto ha elaborato un Curricolo di Educazione Civica dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado al fine di fornire agli alunni un percorso di apprendimento organico e completo. Il monte ore previsto è di 33 ore annuali distribuite tra i docenti.

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA (2).pdf

Curricolo di Istituto

MONTEFELCINO - A. BUCCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I Curricoli verticali d' Istituto sono stati elaborati per obiettivi didattici, con una prima, iniziale traduzione sommaria per competenze, a differenza dei curricoli di scuola primaria che sono stati elaborati per competenze e obiettivi a partire dall' anno scolastico 2021-2022. I curricoli verticali / trasversali sono stati revisionati alla luce delle nuove competenze europee e dell'Agenda 2030. E' stato elaborato il curricolo verticale di Educazione Civica. Una Commissione apposita, formata da un gruppo di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, ha elaborato anche i curricoli per Obiettivi Educativi e Competenze in linea verticale.

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per la stesura del Curricolo di Istituto i docenti dei tre ordini di scuola si sono confrontati sulle tematiche del processo di insegnamento-apprendimento e hanno rilevato la necessità di individuare i bisogni formativi e gli obiettivi che ogni ordine deve sviluppare per favorire

un proficuo percorso scolastico inclusivo dai 3 ai 14 anni evitando così dislivelli che potrebbero evolvere in difficoltà di apprendimento, svantaggio, quindi frustrazione e demotivazione allo studio. Vengono assunti gli obiettivi generali del processo formativo per ogni ordine di scuola in riferimento alle Indicazioni Nazionali, ai bisogni formativi, agli obiettivi del PdM.

In riferimento alle nuove linee guida i docenti intendono, al più presto, revisionare il curricolo verticale di educazione civica.

Allegato:

CURRICOLO ISTITUTO.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MONTEFELCINO - A. BUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Consorzio Erasmus+ Bridge School 2021-2027 - Progetti per la mobilità individuale per lo studio degli studenti e del personale scolastico per il settennato 2021-27.

Il nostro Istituto è parte integrante del Consorzio Erasmus+ Bridge School, accreditato presso l'Agenzia Nazionale INDIRE per il settennato 2021-2027. Questo consorzio, coordinato dalla scuola capofila ITIS "Mattei" di Urbino e composto da sette istituti comprensivi, è stato creato con l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione e l'autonomia progettuale anche nelle scuole più piccole, favorendo la partecipazione al programma Erasmus+.

Questo consorzio rappresenta una solida rete di collaborazione che valorizza le esperienze di mobilità, promuove la crescita professionale del personale e offre agli studenti opportunità formative di respiro internazionale, rafforzando così la qualità e l'apertura culturale delle nostre scuole.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: eTwinning - "Famous artists ... in our Christmas cards!"

eTwinning

Il nostro Istituto partecipa attivamente al progetto eTwinning, che favorisce la collaborazione internazionale tra scuole attraverso l'uso della lingua inglese come veicolo di comunicazione. Grazie a questa iniziativa, gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con coetanei di diversi Paesi europei, sviluppando competenze linguistiche, digitali e interculturali in un contesto reale e stimolante.

In particolare, nell'ambito del progetto "Famous artists ... in our Christmas cards!", gli studenti hanno creato cartoline natalizie ispirate a famosi artisti, integrando elementi culturali e tradizionali condivisi con le scuole partner. Questo percorso interdisciplinare,

che coinvolge le materie di Inglese e Arte ed Immagine, ha promosso la consapevolezza culturale, la creatività, la competenza plurilinguistica e il rispetto per il patrimonio artistico europeo.

La partecipazione a eTwinning rappresenta per il nostro Istituto una preziosa occasione per arricchire il curriculum formativo, stimolare l'apprendimento attivo e favorire lo sviluppo di competenze chiave per la cittadinanza europea e globale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MONTEFELCINO - A. BUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Orientascienze

Il nostro Istituto ha intrapreso un percorso strategico volto a promuovere lo sviluppo delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), con particolare attenzione alla riduzione dei divari di genere in tali ambiti, tradizionalmente caratterizzati da una partecipazione femminile meno rappresentata.

A tal fine, l'Istituto ha aderito alla rete scolastica "Orientascienze", coordinata dall'ITIS di Urbino, scuola capofila dell'iniziativa. Questa rete ha l'obiettivo di favorire l'orientamento scientifico e tecnologico degli studenti, promuovendo la partecipazione attiva e consapevole di tutti e valorizzando le pari opportunità di genere. L'appartenenza alla rete consente inoltre di condividere buone pratiche arricchendo l'offerta educativa del nostro Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare e analizzare fenomeni scientifici e tecnologici, utilizzando il metodo sperimentale

Raccogliere, rappresentare e interpretare dati attraverso tabelle, grafici, strumenti digitali

Risolvere problemi reali utilizzando modelli matematici e strategie logiche

Progettare e realizzare semplici soluzioni tecniche a problemi concreti, anche in gruppo

Usare consapevolmente strumenti digitali per simulare, documentare e comunicare processi

Collaborare in modo efficace, assumendo ruoli e responsabilità in lavori di gruppo

Comunicare con chiarezza idee, procedimenti e risultati, usando linguaggio tecnico e strumenti multimediali

Valutare criticamente il proprio operato, riflettendo sul processo e sui risultati

○ Azione n° 2: Centro Accreditato EIPASS

Il nostro Istituto ha beneficiato delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In particolare, grazie ai fondi del Decreto Ministeriale n. 65, è stato possibile diventare Centro Accreditato EIPASS e punto di riferimento per il rilascio delle certificazioni informatiche.

Questo accreditamento consente di offrire agli studenti e anche a persone esterne alla comunità scolastica l'opportunità di acquisire competenze digitali certificate, fondamentali per il successo formativo e professionale nel contesto odierno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare applicativi digitali (EIPASS) per creare documenti, grafici, presentazioni, calcoli.

Progettare soluzioni tecniche a problemi concreti, lavorando per fasi.

Collaborare in gruppo, rispettando ruoli e obiettivi.

Comunicare in modo chiaro e digitale, usando linguaggi specifici e strumenti multimediali.

Riflettere criticamente sul processo svolto e sui risultati ottenuti.

○ Azione n° 3: Certificazione gratuita delle competenze informatiche

Grazie alle risorse dei Decreti Ministeriali n. 65 e n. 19, l'Istituto ha potuto garantire la certificazione gratuita delle competenze informatiche a numerosi studenti della scuola secondaria di primo grado. Tale iniziativa rappresenta un importante passo avanti nella

valorizzazione delle competenze digitali già dai primi anni del percorso scolastico, contribuendo a formare cittadini consapevoli e preparati per le sfide future.

Questi risultati testimoniano l'impegno concreto dell'Istituto nel promuovere una didattica innovativa, inclusiva e orientata alle priorità nazionali ed europee, in particolare per quanto riguarda l'uguaglianza di genere e la valorizzazione delle competenze STEM e digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare applicativi digitali (EIPASS) per creare documenti, grafici, presentazioni, calcoli.

Progettare soluzioni tecniche a problemi concreti, lavorando per fasi.

Collaborare in gruppo, rispettando ruoli e obiettivi.

Comunicare in modo chiaro e digitale, usando linguaggi specifici e strumenti multimediali.

Riflettere criticamente sul processo svolto e sui risultati ottenuti.

Moduli di orientamento formativo

MONTEFELCINO - A. BUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Si pubblica il file del modulo dell'orientamento formativo.

Allegato:

CLASSE I.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si pubblica il file del Modulo sull'Orientamento formativo.

Allegato:

CLASSE II.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si pubblica il file del Modulo sull'Orientamento formativo.

Allegato:

CLASSE III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Oltre il Curricolo

Iniziative di ampliamento curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Sviluppo/potenziamento delle competenze chiave europee.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Strutture sportive	Calcio a 11

Palestra

Approfondimento

LE NOSTRE ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE 2024/2025

Le attività sono state raggruppate in diverse aree tematiche per facilitarne la lettura e sono relative ai tre ordini diversi di scuola.

BENESSERE PSICOSOFISICO

Progetto	Plesso	Alunni destinatari	Tempi di attuazione	Finalità
EASY BASKET	Scuola primaria di Montefelcino	Tutti gli alunni delle classi 1^-2^	Da concordare con l'esperto	Il progetto mira ad offrire a tutti gli alunni la possibilità di acquisire particolari tecniche sportive in spirito di leale

Referente Valentini Veronica				competizione.
LO SPORT E' EDUCAZIONE ALLA VITA Referenti Paradisi Davide Marchetti Gino	Scuola secondaria	Tutti gli alunni	Da ottobre 2024 a maggio 2025	Acquisire uno stile di vita sano migliorando la qualità della vita attraverso il movimento e l'attività fisica, parti essenziali della maturazione e dell'educazione di una persona, sotto il profilo fisico, cognitivo, affettivo e sociale.
ATTIVA KIDS Referente Petrucci Laura	Scuole primarie dell'Istituto	Alunni delle classi 2^-3^	Novembre/ giugno	Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di stili di vita.
MERCOLEDI' DELLA FRUTTA	Tutte le scuole primarie dell'Istituto	Tutte le classi	Durante l'intervallo di tutti i	Il progetto mira a sensibilizzare e responsabilizzare i bambini, famiglie e scuola, al consumo di

Referenti: Tavernelle: docenti di classe Montefelcino: Basili Ivana Baldelli Ombretta Isola del Piano: Capodicasa Manola			mercoledì dell'anno scolastico	frutta fresca di stagione come spuntino scolastico, rendendo ciò per i bambini naturale, piacevole ed abituale.
PROGETTO DI PLESSO : ALLA SCOPERTA DI ME E DEL MIO BENESSERE Referente: Valentini Veronica	Scuola primaria Montefelcino	Tutti gli alunni	Tutto l'anno scolastico	Favorire la conoscenza del sé, l'autoconsapevolezza, il benessere fisico e mentale, promuovendo uno stile di vita sano in linea con l'obiettivo n.3 dell'Agenda 2030: "Salute e benessere per tutti"
PROGETTO DI PLESSO: MENS SANA IN CORPORE SANO Referente:	Scuola primaria di Tavernelle	Tutti gli alunni	Tutto l'anno scolastico	Promuovere la consapevolezza di sé, del proprio corpo per stare bene con se stessi e con gli altri

Iacucci Laura				
BOCCIANDO SI IMPARA...IN SICUREZZA Referente Mattioli Silvia	Scuola primaria di Tavernelle	Classi 2^-3^A-3^B-4^	06/01/2024-11/12/2024	Valorizzare l'aspetto motivazionale motorio-culturale dell'alunno, modulando il percorso sia sul piano didattico sia su quello correlato alla qualità della vita, favorendo l'unione tra mente e corpo attraverso il movimento.
PROGETTO DI PLESSO:"L'ISOLA DEL BENESSERE" Referente Capodicasa Manola	Scuola Primaria Isola del Piano	Tutti gli alunni	Tutto l'anno scolastico	Promuovere varie iniziative volte al benessere psicofisico e al rafforzamento delle life skills.
CORPO IN MOVIMENTO E OUTDOOR EDUCATION Referente Marchetti Debora	Scuola dell'infanzia di Sterpeti Tavernelle e Isola del Piano	Tutti gli alunni	Da gennaio a maggio	Offrire occasione di crescita motoria e di gruppo.

INCLUSIONE

PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE NUOVI PDP E NUOVA RELAZIONE DI SINTESI L.170 Referente Pascucci Patrizia	Tutto l'istituto	Tutti gli alunni	Tutto l'anno scolastico	Raggiungimento del successo formativo di ogni alunno.
MANI IN AZIONE Referente Sabbatini Anastasia	Scuola secondaria	Tutti gli alunni	Durante le ore di sostituzione	Rendere le ore di sostituzione un momento inclusivo, con l'apprendimento della lingua dei segni si aiutano gli studenti ad esprimersi in modi differenti ponendo attenzione alla diversità e alla comunicazione inclusiva.
PROGETTO BULLISMO-CYBERBULLISMO	Scuola secondaria e scuole primarie dell'istituto	Tutti gli alunni	ottobre - giugno	- Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare - Aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di

Referente Vagni Sara				chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo - Riflettere sulle responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia. - Dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere collegandosi ai vari temi. - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità.
"IMMENSAMENTE ABILI": INCLUSIONE TRAMITE LO SPORT Referente Paradisi Davide	Scuola secondaria	Tutti gli alunni delle classi 2^A e 2^B	Febbraio/ marzo	Il progetto sensibilizza i ragazzi alla diversità, favorendo empatia e descrivendo le sensazioni e le emozioni che vengono provate dai ragazzi.

LA SCUOLA SECONDARIA DI MONTEFELCINO IN SHOW Referente Giovagnoli Lorenzo	Scuola secondaria	Tutti gli alunni delle classi, su base volontaria	Marzo/ aprile	Il progetto prevede la realizzazione di un piccolo spettacolo basato su performance canore e di intrattenimento, con accompagnamento dal vivo per fornire un contesto operoso nel quale sviluppare socialità, solidarietà e interdipendenza positiva.
NUOVE PAROLE PER NUOVI AMICI Referente Fraternali Giada	Primaria Tavernelle	Progetto di potenziamento linguistico L2 rivolto ad un alunno	Da ottobre a gennaio	Supportare il processo di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

SOSTENIBILITA' SOCIALE

Progetto	Plesso	Alunni destinatari	Tempi di attuazione	Finalità

ADOZIONE A DISTANZA Referenti Capodicasa Sabrina Capodicasa Manola	Scuola dell'infanzia e scuola primaria di Isola del Piano	Tutti gli alunni delle classi	Tutto il mese di dicembre	Il progetto rende consapevoli gli alunni dei disagi e della povertà in cui vivono i loro coetanei, promuovendo allo stesso tempo lo scambio ed il rispetto reciproco tra le persone di culture diverse.
UN DONO DAL CUORE Referente Tebaldi Fauzia	Scuola dell'infanzia di Sterpeti	Tutti i bambini del Plesso infanzia di Sterpeti	Novembre-dicembre	Stimolare i bambini a riflettere sul significato di solidarietà, generosità e sensibilizzarli ad un corretto stile di vita. Avviare il bambino a comprendere il significato del dono Rapportarsi con tematiche riguardanti la cura, la gentilezza e l'attenzione agli altri
SOLIDARIETA' AFRICA-MISSION Referente	Scuola primaria di Montefelcino e Tavernelle.	Tutte le classi del plesso	Tutto l'anno scolastico	Il progetto intende sollecitare negli alunni la sensibilità nei confronti di realtà ed esperienze diverse dalla propria, farli riflettere su realtà di sofferenza e bisogno e stimolare atteggiamenti di rispetto e solidarietà.

Basili Ivana				
CANTIAMO E SUONIAMO PER SOLIDARIETA' Referente Prof.ssa Lani Laura	Scuola secondaria	Tutti gli alunni delle classi: 1^A- 1^B- 2^A- 2^B- 3^A- 3^B	Da ottobre a dicembre	Il progetto permette all'alunno di realizzare, sotto la guida dell'insegnante, performance sonore e canore scoprendo anche la ricchezza di ogni diversità, il tutto attraverso il mondo della musica
CHI DONA SANGUE HA UN CUORE GRANDE Referente Conti Elisabetta	Scuola dell'infanzia di Tavernelle	Tutti i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia (delle classi rossi, gialli)	Aprile	Trasmettere i valori della solidarietà, dell'altruismo e della generosità. Far conoscere la realtà AVIS (associazione volontari italiani del sangue). Favorire la comprensione dell'importanza del dono del sangue. Sensibilizzare a comportamenti di vita sana e rispettosi del proprio corpo. Promuovere esperienze di comunicazione attraverso

				l'elaborazione di manifesti e volantini pubblicitari.
GIORNATA DELLA MEMORIA Referente Di Nucci Daniela	Scuola secondaria	Tutti gli alunni	Il giorno 27/01/2025	Ricorrenza internazionale per commemorare le vittime della Shoah.
PROGETTO PIPPI	Scuola secondaria		Tutto l'anno scolastico	Progetto rivolto alle famiglie disagiate che vengono aiutate a non allontanare i propri figli dal nucleo familiare.
PROGETTO NONNI E NIPOTI	Scuola primaria Tavernelle	Classe 5^A 3^A 3^B		Consolidare il ponte ideale tra le esperienze di vita dei nonni e degli attuali nipoti al fine di rendere più profonda la relazione tra diverse generazioni.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

L'ORTO, UN GIARDINO DA GUSTARE Referente Conti Elisabetta	Scuola dell'infanzia di Tavernelle	Tutti gli alunni dell'infanzia (classi Rossi-Blu, Gialli)	Da ottobre a giugno	Accostare i bambini al gusto di esplorare e scoprire l'ambiente, valorizzando la cura della terra, l'origine dei prodotti e di vivere a contatto della natura
ANDIAMO AL MARE Referente Tebaldi Fauzia	Scuola dell'infanzia di Sterpeti	I bambini delle sezioni della Scuola dell'infanzia di Sterpeti	Giugno	Approcciare l'ambiente "mare" e le sue caratteristiche. Consolidare relazioni positive tra i bambini attraverso la condivisione di nuove esperienze Favorire comportamenti etici rispettosi della natura e dell'ambiente per tutelare la bellezza che ci circonda e la propria sicurezza (Ed. Civica)
EDUGREEN:	Scuole	Alunni scuola	Da novembre	Realizzazione di ambienti

LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO	primarie e Scuola Secondaria	Primaria e della Scuola Secondaria		e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.
ADESIONE AI PROGETTI DIDATTICO-AMBIENTALI PROPOSTI DAL CEA	Scuola primaria e secondaria	Tutti gli alunni	Da gennaio	Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente in cui vivono già dalla tenera età
TUTTI AL MARE Referente Conti Elisabetta	Scuola dell'infanzia di Tavernelle	Tutti i bambini della scuola dell'infanzia dell'istituto	Ultimi 10 giorni di Giugno	Benefici per la salute, attività fisica, stimolazione sensoriale e benessere emotivo.
PROGETTO DI PLESSO: UN	Scuola dell'infanzia	Tutti i bambini	Febbraio/maggio	Promuovere nel bambino la conoscenza

GIARDINO PER AMICO Referente Paola Curzi	di Sterpeti			dell'ambiente giardino attraverso il contatto diretto, il gioco e l'esplorazione

COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE LINGUISTICHE ESPRESSIVE

Progetto	Plesso	Alunni destinatari	Tempi di attuazione	Finalità
"SI FA MUSICA" Referente Prof.ssa Lani Laura	Scuola primaria di Montefelcino, Tavernelle e Isola del Piano.	Tutti gli alunni della classe 4^ e 5^	Da ottobre a giugno 2024 (scuola primaria di Montefelcino) Da febbraio 2025 ad aprile 2025	Il progetto permetterà di utilizzare la musica per raggiungere gli obiettivi formativi, cognitivi e metacognitivi, in relazione all'età migliorando nel bambino le capacità di ascolto, apprendimento, integrazione e socializzazione

"IO LEGGO PERCHE'" Referente Mazzoli Melissa	Tutto l'istituto	Tutti gli alunni dell'Istituto	Da novembre a giugno	Il progetto andrà a sviluppare le capacità di ascolto, favorire lo scambio di idee, potenziare la padronanza della lingua italiana, favorire l'integrazione e la socializzazione in base all'età del bambino
"Bando per l'anno 2024 per l'assegnazione del contributo previsto dall'articolo 1, comma 390, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" per l'acquisto di abbonamenti a riviste scientifiche e di settore" Referente	Scuola secondaria e primaria	Tutti gli alunni	Tutto l'anno	L'attività intende potenziare la lettura e la comprensione del testo anche attraverso un programma di promozione della lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi che sarà attuato in diversi ambiti tra cui: educazione ambientale e sviluppo eco-sostenibile, dialogo interculturale e religioso

Fabbri Viviana				
PROGETTO DI PLESSO: STORIE INFINITE "ESPLORIAMO E VIAGGIAMO PRENDENDOCI PER MANO..." Referente Capodicasa Sabrina	Scuola dell'infanzia Isola del piano	Tutti i bambini di sezione	Febbraio-giugno	Incoraggiare i bambini a scoprire il mondo intorno a loro in modo collaborativo e giocoso.
LA BOTTEGA DELLE PAROLE Referenti Capodicasa Sabrina Conti Elisabetta Tebaldi Fauzia	Scuola dell'infanzia dell'Istituto	Tutti i bambini che non frequentano la Religione Cattolica	Da ottobre a maggio	Il progetto si prefigge di affrontare la situazione "bisogno- comunicativo", quindi di conoscenza e consolidamento della lingua italiana per bambini italofoni e non

PROGETTO DI PLESSO: UN PRATO DA ESPLORARE Referente Tamanti Patrizia	Scuola dell'infanzia di Tavernelle	Tutti i bambini delle sezioni Rossi-Blu, Gialli	Da febbraio fino al 15 giugno	Promuovere nei bambini comportamenti rispettosi nei confronti della natura
INCONTRO DELLE SCUOLE IN BIBLIOTECA Referenti Docenti classe	Scuola primaria Tavernelle	Tutti gli alunni	2 h per classe (1h a quadrimestre)	Usufruire della biblioteca locale per un maggior coinvolgimento con le strutture del territorio
HELLO GOODBYE Referente	Scuola dell' infanzia di Sterpeti, Tavernelle e	Tutti i bambini dell'ultimo anno della	Da febbraio a maggio	Il progetto intende avvicinare i bambini alla lingua inglese.

Elisabetta Conti	Isola del Piano	scuola dell'infanzia		

COMPETENZE LOGICHE

Progetto	Plesso	Alunni destinatari	Tempi di attuazione	Finalità
PROGETTO DAMA / SCACCHI Referenti Basili Ivana Biagioli Milena Capodicasa Manola	Scuola primaria di Montefelcino e Isola del Piano	Tutti gli alunni delle classi 3^-4^ -5^	Da concordare	Acquisire le regole e la metodologia del gioco della dama e degli scacchi

COMPETENZE DIGITALI

COMPETENZE INFORMATICHE Referente Massi Elena	Scuola secondaria	Tutti gli alunni	Tutto l'anno	Ottenere certificazioni informatiche riconosciute EIPASS
PROGETTO LOGIN Referenti Fabiani Rita Biagioli Milena Berluti Daniela	Tutte le scuole primarie dell'istituto	Alunni delle classi 4^	Mese di marzo	Promuovere l'attitudine ad interagire con le tecnologie in genere.
PASSAGGIO AL FUTURO Referente Marchetti Gabriella	Tutto l'istituto	Tutti i docenti	02/09/2024 30/09/2025	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M.66/2023)
LINGUAGGIO Referente	Tutto l'istituto	Tutti i docenti	16/12/2021 31/12/2022	Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Fabbri Viviana				
PASSAPORTO DIGITALE Referente Fabbri Viviana	Tutto l'istituto	Tutti i docenti	01/01/2023 31/12/2024	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO Referente Boccarossa David	Tutto l'istituto	Tutti i docenti	01/01/2023 31/08/2024	Animatori digitali 2022-2023
PROGETTO DEBATE Referente Fabbri Viviana	Scuola primaria e secondaria	Tutti gli alunni		Attraverso giochi interattivi permettere ai bambini e agli studenti di affrontare il Public Speaking e l'arte di argomentare.

CONTINUITA'/ ORIENTAMENTO

Progetto	Plesso	Alunni destinatari	Tempi di attuazione	Finalità

PROGETTO ORIENTAMENTO / CONTINUITA' Referenti Simoncini Alessia Pandolfi Simone	Scuola secondaria	Tutti gli alunni della scuola secondaria	Da 15 ottobre 2024 a maggio 2025	Il progetto stimola gli alunni prendere coscienza delle proprie aspirazioni, capacità, attitudini, interessi, in modo da sostenerli nel compiere scelte autonome per costruire il proprio futuro, al fine di prevenire le cause dell'insuccesso scolastico
ANDIAMO ALLA SCUOLA PRIMARIA Referente Conti Elisabetta	Scuola dell'infanzia e primaria di Tavernelle	Tutti i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia ed i bambini della classe 1^ della scuola primaria	Settembre/ marzo/ maggio/ giugno	Il progetto favorisce l'approccio e la conoscenza di alcune caratteristiche del nuovo ambiente scolastico facilitando un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente

				per stare bene a scuola in un clima sereno
ANDIAMO ALLA PRIMARIA... Referente Tebaldi Fauzia	Scuola infanzia di Sterpeti e alunni della classe prima scuola primaria di Montefelcino.	I bambini che frequentano il terzo anno della scuola infanzia di Sterpeti e alunni della classe prima scuola primaria di Montefelcino	Marzo-aprile-maggio	Facilitare e aiutare il bambino nel passaggio tra i due ordini di scuola, promuovendo occasioni di accoglienza, incontro e crescita, con particolare attenzione ai bambini che presentano difficoltà
PROGETTO CONTINUITA' "UN NUOVO AMBIENTE: CHE BELLO CONOSCERLO INSIEME" Referente Capodicasa Sabrina Cipriani Irene	Scuola dell'infanzia e primaria di Isola del Piano	Alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e alunni del primo anno della scuola primaria	Dicembre-giugno	Creare un ambiente familiare per ciò che ci circonda. Stimolare la consapevolezza del bambino all'idea di vivere il passaggio come crescita. Creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia ed il controllo dello stato emotivo

OPEN DAY … "SI PRESENTA LA SCUOLA DELL'INFANZIA" Referente Conti Elisabetta	Scuola dell'infanzia di Tavernelle.	Le famiglie dei futuri iscritti.	8 gennaio 2025	Far conoscere la realtà della scuola ai genitori dei futuri iscritti. Familiarizzare con il futuro ambiente scolastico. Mettere in condizione le famiglie di realizzare una scelta consapevole.
OPEN DAY: LA SCUOLA DELL'INFANZIA"GIARDINO CREATIVO" SI PRESENTA Referente Bellucci Patricia	Scuola dell'infanzia di Sterpeti	Genitori e alunni che dovranno iscriversi al primo anno della scuola dell'infanzia.	15 gennaio 2025	Accogliere i genitori, presentare e rendere visibili gli spazi della scuola, interni ed esterni. La scansione temporale della giornata, come si svolgono le attività.
OPEN DAY Referente Capodicasa Sabrina	Scuola dell'infanzia di Isola del Piano	Futuri alunni e loro genitori	8 gennaio 2024	Familiarizzare con il futuro ambiente scolastico, mettere in condizione le famiglie di realizzare una scelta consapevole, rendere visibile gli spazi della scuola, conoscere i docenti, capire il funzionamento della scuola e le attività

				svolte.
OPEN DAY Referente Basili Ivana	Scuola primaria Montefelcino	Le famiglie dei futuri iscritti	14/12/2024	Far conoscere la realtà scolastica ai genitori dei futuri iscritti in vista di una scelta consapevole.
OPEN DAY Referenti Tutti i docenti	Scuola primaria Tavernelle	Futuri alunni e loro genitori	18/12/2024	Presentare la struttura far conoscere gli ambienti scolastici in vista di una scelta futura.
OPEN DAY Referente Berluti Daniela	Scuola primaria Isola del Piano	Futuri alunni e loro genitori	14/12/2024	Dare la possibilità di visitare la scuola e i suoi spazi interni ed esterni
RIMANI IN GIOCO Referente Marchetti Gabriella	Tutto l'istituto	Tutti gli alunni	17/04/2024 17/05/2025	Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

PROGETTI ESTERNI

Progetto	Plesso	Alunni destinatari	Tempi di attuazione	Finalità
MADRELINGUA IN CLASSE (SPAGNOLO) Referente Salucci Vanessa	Scuola secondaria	Tutti gli alunni	Da definire	Incentivare la motivazione all'apprendimento e all'uso della lingua straniera Potenziare la capacità di comprensione e produzione orale Stimolare la partecipazione alle attività proposte, all'interno di un contesto informale che predisponga gli alunni a comunicare in modo libero Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera Approfondire la conoscenza di argomenti di civiltà e/o vita quotidiana del mondo della cultura spagnola e inglese

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle

	azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

I giardini didattici consentono ai ragazzi di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione di orti e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno o nelle zone limitrofe dei plessi delle Scuole Primarie dell'Istituto e della Scuola Secondaria, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si veda STEM-AREA DI INNOVAZIONE
Titolo attività: Accesso ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto è stato realizzato tramite fondi PON nel 2021-2022 e permetterà il potenziamento delle reti nei diversi plessi.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MONTEFELCINO - A. BUCCI - PSIC810002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Allo scopo di rilevare il grado di abilità raggiunto dagli alunni, nei diversi campi di Esperienza, vengono utilizzate le Rubriche di valutazione, che costituiscono l'esplicitazione e la condivisione delle modalità valutative messe in atto dai docenti. Per la Scuola dell'Infanzia sono state elaborate delle griglie graduate su tre livelli: principiante, abile ed esperto e in caso di mancato conseguimento minimo si prevede lo sbarramento dello spazio di riferimento. La compilazione della griglia viene effettuata in due distinte fasi: intermedia e finale.

Allegato:

GRIGLIE INFANZIA 1°-2°-3 ANNO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vengono adottati gli stessi criteri previsti per gli altri Campi di Esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la

scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali vengono valutate attraverso osservazioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La verifica e la valutazione degli apprendimenti sono momenti delicati e fondamentali nel processo di insegnamento apprendimento, poiché permettono di monitorare attentamente i progressi degli alunni o le eventuali difficoltà incontrate, consentono di predisporre adeguamenti alla programmazione didattica, allo stile di insegnamento, al linguaggio utilizzato dall'insegnante e alla proposte operative.
Vengono realizzate in diversi momenti:
-verifica/valutazione diagnostica, che permette di accertare i requisiti posseduti dagli alunni attraverso le verifiche di inizio anno scolastico;
-verifica/valutazione formativa, che coinvolge l'intero anno scolastico, in itinere in modo particolare in concomitanza della consegna dei Documenti di valutazione alle famiglie;
-verifica/valutazione sommativa, che costituisce l'atto finale per documentare la preparazione raggiunta dagli alunni, al termine dell'anno scolastico. A conclusione di ogni ordine di scuola il team docente redige la "certificazione delle competenze" sul modello proposto dal Miur. Ogni insegnante predispone le verifiche adatte alla propria classe, in coerenza con i percorsi intrapresi e attraverso diverse modalità di richiesta di prestazione: orale, scritta (con domande aperte, a scelta multipla o elaborati autonomi), grafica o pratica.
Per gli alunni con bisogni educativi speciali le verifiche potranno semplificate/diversificate e le valutazioni dovranno tenere in considerazione gli obiettivi programmati nei PEI e nei PDP, come da normativa vigente. (L.104/95 e DL 66/2017 , rivisto DL 96/2019, attuativo della legge 107/2015; legge170/2010; Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012).
Accanto alla valutazione degli insegnanti, è opportuno creare occasioni di valutazione tra pari e di autovalutazione da parte degli alunni.
Nel nostro Istituto una commissione apposita ha elaborato le Rubriche di valutazione delle abilità, ad uso degli insegnanti e di autovalutazione, ad uso degli alunni, per favorire l'utilizzo di criteri chiari e condivisi che costituiscono una guida per i docenti che comunque potranno assegnare valutazioni ponderate rispetto ai livelli di partenza, i progressi evidenziati e l'impegno degli alunni a migliorare il proprio apprendimento. Il documento però va revisionato per renderlo maggiormente efficace e rispondente alla didattica attuale. Le Rubriche relative alla Scuola Secondaria sono tarate sui voti

espressi in decimi. Si precisa che dopo un primo loro utilizzo, i docenti hanno ravvisato la necessità di operare delle modifiche poiché si sono mostrate non del tutto adeguate. In attesa della revisione, gli insegnanti attuano anche una valutazione delle prove condivise di fine secondo quadrimestre, considerando la percentuale delle risposte corrette sul totale dei quesiti proposti. Per le finalità progettate nel P.D.M. i docenti delle classi parallele dell'Istituto, hanno elaborato verifiche finali di italiano, di matematica e di inglese con criteri di valutazione comuni che vengono esaminati e rivisti ogni anno durante gli incontri appositi.
I docenti elaborano anche documenti di verifica, su moduli comuni, delle programmazioni curricolari , dei progetti-laboratori svolti e delle uscite/viaggi di istruzione effettuati.

ESTRATTO DEL VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI
ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEFELCINO "A. BUCCI"
Codice Meccanografico: PSIC810002
Seduta del 14/05/2025
A seguito della convocazione Prot. n. 2398/U del 07/05/2025, il Collegio Docenti si riunisce in presenza nei locali della Scuola Secondaria di I Grado per discutere i punti all'ordine del giorno.

PUNTO 12 - Valutazione in Itinere e Valutazione Periodica e Finale di cui all'OM n. 3/2025

Visto l'Allegato 1 – Individuazione delle diciture da utilizzare nelle prove di verifica in itinere e da riportare nel Registro Elettronico - Legge n. 150 del 01/10/2024 e O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025;
Visto l'Allegato 2 – Numero minimo di prove note e non note per disciplina a quadrimestre;
Visto l'Allegato 3 – Tabella di osservazione in itinere a cura del team docenti, relativa alle dimensioni presenti nelle descrizioni dei giudizi sintetici previsti dall'O.M. n. 3/2025;
Visto il verbale del Collegio d'Ordine del 19/03/2025;
Preso atto di quanto riferito dalla docente Rita Fabiani, coordinatrice didattica della scuola primaria;
Considerato che, per il prossimo anno scolastico, saranno elaborate rubriche di valutazione specifiche per ciascuna disciplina;
Il Collegio all'unanimità DELIBERA
di adottare gli Allegati 1, 2 e 3 sopra richiamati;
di recepire integralmente quanto deliberato nel Collegio d'Ordine del 19/03/2025 e riportato nel relativo verbale.
DELIBERA N° 48

Letto, approvato e sottoscritto.

La Dirigente Scolastica

F.to Patrizia Pascucci

La Segretaria Verbalizzante
F.to Fauzia Tebaldi

Allegato:

Criteri di Valutazione Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel nostro Istituto vengono utilizzate Rubriche di valutazione del comportamento.
In allegato gli indicatori utilizzati dalla Scuola Secondaria per l'attribuzione del voto in decimi relativo al comportamento degli alunni. Un ruolo di rilevante importanza rivestono le osservazioni sistematiche dei docenti sul comportamento degli alunni, inteso come rispetto della disciplina, ma anche come impegno a scuola e a casa, interesse, responsabilità, rispetto delle regole...

Allegato:

Scheda valutazione comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria
L'ammissione alla classe successiva rappresenta l'esito ordinario del percorso scolastico.
La non ammissione può essere disposta solo in casi eccezionali, in presenza di gravi e persistenti difficoltà negli apprendimenti, tali da compromettere significativamente il proseguimento del percorso formativo.
La decisione viene assunta all'unanimità dal team docente della classe, debitamente motivata e verbalizzata, nel rispetto della normativa vigente.

Tali criteri sono coerenti con quanto previsto dal PTOF e con la prassi adottata in numerosi istituti a livello nazionale.

Scuola Secondaria di I grado
L'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe quando lo studente:
ha partecipato in modo sufficiente al percorso scolastico;

ha raggiunto, anche in modo non omogeneo, livelli di apprendimento sufficienti o recuperabili;
ha mantenuto un comportamento rispettoso delle regole.
La non ammissione può essere disposta, con delibera a maggioranza, in presenza di:
- gravi e diffuse insufficienze non colmabili in più discipline;
- partecipazione gravemente insufficiente al percorso formativo;
- comportamenti gravi e reiterati che abbiano compromesso il clima di apprendimento, nonostante gli interventi educativi attivati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

ESTRATTO DEL VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI
ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEFELCINO "A. BUCCI"
Codice Meccanografico: PSIC810002
Sede: MONTEFELCINO
Seduta del 14/05/2025

A seguito della convocazione Prot. n. 2398/U del 07/05/2025, il Collegio Docenti si riunisce in presenza nei locali della Scuola Secondaria di I Grado per discutere i punti all'ordine del giorno.

PUNTO 4 - Esami di Stato - Scuola Secondaria di I Grado (criteri ammissione all'esame, voto di ammissione e criteri per attribuzione lode)

Allegato:

Estratto Verbale_Criteri Voto di Ammissione e Lode_Secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MONTEFELCINO "A.BUCCI" - PSMM810024

Criteri di valutazione comuni

Le docenti della scuola primaria hanno elaborato il documento relativo alla valutazione formativa, presente nell'allegato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONTEFELCINO - ISOLA DEL PIANO - PSEE810014
MONTEFELCINO - CAP.GO - PSEE810025
TAVERNELLE "G. FALCONE" - PSEE810047

Criteri di valutazione comuni

Le docenti della scuola primaria hanno elaborato il documento relativo alla valutazione formativa, presente nell'allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE FORMATIVA.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

LA DIDATTICA INCLUSIVA

“Ognuno di noi è un genio, ma se chiedi a un pesce di arrampicarsi su un albero, egli passerà la sua vita a credersi stupido” frase attribuita ad Albert Einstein.

“Non c’è nulla che sia ingiusto, quanto far parti uguali tra disuguali” Don Milani.

Favorire la cultura dell’inclusione significa condurre ogni studente al più alto livello possibile di apprendimento, riconoscendo i limiti e le risorse di cui dispone, superando la visione della didattica tradizionale che prevedeva un processo di insegnamento-apprendimento uguale per tutti.

In una scuola inclusiva le differenze vengono considerate come determinate da molti fattori che riguardano sia l’alunno che l’ambiente in cui egli viene a trovarsi.

La considerazione che tutti gli alunni siano visti come “specialmente normali”, permette di realizzare una scuola inclusiva che considera degna di rispetto qualsiasi difficoltà/peculiarità mostrata dallo studente, durante la sua carriera scolastica.

Infatti non soltanto gli alunni BES (bisogni educativi speciali) trovano problematicità nel percorso scolastico, ma in talune occasioni tutti gli studenti possono trovarsi in situazione di disagio per non aver compreso un argomento o certe procedure operative; perché proveniente da paesi stranieri; perché sono stati assenti per un lungo periodo, oppure perché alcune situazioni familiari sono evolute in modo doloroso.

La consapevolezza che gli alunni siano tutti speciali permette di realizzare una scuola inclusiva non solo per gli alunni in difficoltà, ma anche per i cosiddetti “normali” che risultano comunque profondamente diversi gli uni dagli altri, per gli stili e i tempi di apprendimento, peraltro non costanti nello stesso individuo.

L’obiettivo di una scuola inclusiva è quello di garantire la partecipazione di tutti al proprio processo di apprendimento.

L'inclusione va considerata come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita dell'alunno attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali, di autonomia, in un contesto caratterizzato da relazioni significative (come esplicitato nei curricoli) "... in delicato equilibrio fra persona e gruppo, in una dinamica che si arricchisce dei rapporti reciproci e della capacità di convivenza e rispetto civile" (Nota ministeriale 1143/05/18)

Il P.A.I. (il Piano Annuale per l'Inclusione)

"Una scuola per tutti e di tutti non è solo un diritto di tutti, ma anche una responsabilità di ognuno. Una scuola inclusiva è un atto di responsabilità civile e umana". (C. De Vecchi)

Il Piano Annuale per l'Inclusione è un documento di analisi e programmazione delle attività inclusive messe in atto dalla scuola. Esso viene elaborato annualmente dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e approvato dal Collegio Docenti.

Nell'ottica di una piena realizzazione delle buone prassi viene analizzata la situazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel nostro Istituto e vengono inoltre esplicitate le strategie per offrire una didattica individualizzata e percorsi formativi di reale inclusione.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(BES)

La nostra istituzione scolastica è chiamata a rilevare i bisogni educativi speciali (BES) di ciascun alunno e a realizzare la personalizzazione del processo formativo. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono tutti quegli alunni che evidenziano una difficoltà nell'apprendimento e nella partecipazione sociale, rispetto alla quale è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e personalizzato.

-Alunni con certificazione di disabilità, per i quali è necessario redigere un PEI;

-alunni con disturbi evolutivi specifici: DSA (con certificazione) per i quali è obbligatorio redigere il PDP; per gli alunni con difficoltà di apprendimento senza certificazione, con disturbo da deficit di attenzione/iperattività sarà il Consiglio di Classe/Interclasse a decidere l'opportunità di redigere un PDP;

-alunni con svantaggi socio-economici, linguistici e culturali per i quali il Consiglio di

Classe/Interclasse può decidere di redigere un PDP.

STRUMENTI DIDATTICI:

Il PEI Piano Educativo Individualizzato

E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati fra loro che vengono predisposti per l'alunno. Viene condiviso con la famiglia, con le strutture sanitarie e gli esperti privati che seguono l'alunno elaborando insieme le modalità d'intervento e le strategie da mettere in atto. Prevede modifiche e adeguamenti annuali.

Il PDP Piano Didattico Personalizzato

La direttiva BES lo richiama come strumento di lavoro in itinere per i docenti, con la funzione di definire, monitorare e documentare secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata; condividendo con le famiglie le strategie di intervento programmate. E' un documento che può/deve essere modificato ogni qualvolta sia segnalato un cambiamento nei bisogni o nelle difficoltà dell'alunno.

Azioni didattiche inclusive per tutti

-Creare relazioni significative positive: la realizzazione di un clima sociale positivo è una della condizioni essenziali affinché ognuno possa valutare realisticamente e positivamente le proprie risorse, attraverso l'incoraggiamento a mettere in pratica le competenze acquisite, sapendo di poter disporre di aiuto e protezione in caso di difficoltà.

-Individualizzazione: fermi restando gli obiettivi previsti dalla programmazione di classe, si prevede l'adattamento della proposta didattica attraverso la facilitazione (uso di strumenti didattici e tecnologici compensativi); la segmentazione del lavoro per quantità e complessità;
la semplificazione del materiale didattico (modificazione del lessico, riduzione dei concetti, adattamento delle modalità di esecuzione del compito, alle specifiche esigenze) e
la scomposizione dei nuclei fondanti.

-Personalizzazione: si modificano gli obiettivi della programmazione di classe, in relazione alle

caratteristiche personali dell'alunno, per renderli più adeguati e significativi, anche prevedendo misure dispensative.

-Didattica integrata: nei casi in cui gli obiettivi della programmazione individualizzata divergono in maniera consistente da quella di classe, si individuano attività che consentano all'alunno in difficoltà (spesso disabile, in questi casi), la partecipazione anche parziale, ma finalizzata ai propri obiettivi.

-Didattica metacognitiva: aiutare gli alunni a gestire con graduale consapevolezza i processi mentali, le strategie risolutive e i comportamenti che hanno messo in atto durante un' attività e a verificarne l'efficacia per stabilire la possibilità di generalizzarle ad altri contesti.

Interventi sul contesto classe

Le difficoltà di apprendimento necessitano non solo di strategie centrate sul soggetto, ma, come si diceva pocanzi, occorre anche riorientare le strutture dell'ambiente di apprendimento. Alcune metodologie a mediazione sociale, cioè gestite dagli alunni, con la regia dell'insegnante, hanno dato notevoli risultati sia sul piano dell'apprendimento che su quello dell'acquisizione di competenze sociali, utili al lavoro di squadra. Le strategie individuate trovano uno spazio efficace anche nelle situazioni in cui è necessario attuare interventi di recupero per gli alunni che necessitano di migliorare i risultati parzialmente raggiunti o non ancora raggiunti.

-Apprendimento cooperativo: comporta il lavorare insieme degli studenti, in piccoli gruppi eterogenei per sesso, capacità, etnia...all'interno dei quali ognuno ha un compito e un ruolo necessario al raggiungimento di uno scopo comune. L'attribuzione di parti di lavoro a ogni componente, permette di diversificare e calibrare l'attività, tenendo in considerazione limiti e risorse personali di ciascuno. L'apporto personale così organizzato aumenta la motivazione, riduce l'ansia e favorisce l'instaurarsi di buone relazioni sociali, basate sul rispetto, l'aiuto reciproco e il benessere personale. Pertanto questo modo di lavorare conduce gli alunni anche alla costruzione condivisa delle regole e alla messa in pratica delle competenze socioemotive e disciplinari.

-Peer tutoring: prevede la presenza di due allievi con diversi livelli di abilità e competenze, che condividono un obiettivo di lavoro comune. Anche il tutor, aiutando il tutee, acquisisce maggiore padronanza con i contenuti e con i processi, poiché, è ormai dimostrato che si impara di più insegnando che "studiando".

-Gruppi di livello: seppur in maniera episodica, a volte è necessario formare gruppetti di livello, seguiti direttamente dall'insegnante, per colmare lacune che richiedono un intervento più specifico e

mirato oppure per favorire il potenziamento delle eccellenze.

-Insegnamento/apprendimento per competenze: significa estendere quanto appreso a scuola, nella vita quotidiana e con persone differenti, cioè favorire la generalizzazione delle abilità apprese e il passaggio dall' insegnamento eterodiretto a quello autodiretto. È necessario aiutare gli alunni a mettere in pratica frequentemente le competenze acquisite, facendo ricorso a simulazioni, giochi di ruolo, esperienze dirette prima e durante le uscite/visite didattiche e i viaggi di istruzione, a volte anche "cogliendo al volo" le situazioni che si presentano in aula, progettazione/attuazione di un'attività che implichi le diverse conoscenze disciplinari e che può anche essere mostrata all'esterno in occasioni di interazione territoriale.

A tale proposito si rivelano di grande utilità la strategia del problem-solving (che presuppone: analisi di un problema incontrato, organizzazione degli obiettivi, pianificazione delle ipotesi risolutive, attuazione e valutazione dei risultati) e del circle time (ognuno è chiamato ad esprimere in libertà idee, opinioni e proposte che andranno successivamente vagliate e selezionate insieme), anche allo scopo di favorire le condivisione di idee, il pensiero divergente e di trovare soluzioni e strategie funzionali, e "creative".

-Didattica laboratoriale: "Dimmelo e prima o poi lo dimenticherò; mostramelo e lo ricorderò; fammelo fare e lo saprò per sempre". Consiste in un metodo, che chiede di passare dall'informazione alla formazione. Gli alunni lavorano per generare un prodotto che può essere "cognitivo" (ricerche, elaborati scritti...) o materiale. Il "prodotto" da realizzare, è un pretesto per imparare, è un processo con il quale l'alunno si appropria dei contenuti disciplinari e sviluppa abilità cognitive, personali e sociali. Infatti si realizza con modalità di lavoro di gruppo e permette di mettere in campo le specifiche abilità possedute da ognuno.

-Progetti di recupero in orario curricolare.

Ma il lavoro di squadra non può essere solo incentivato tra gli alunni. Occorre un'azione partecipativa, sinergica e condivisa tra i docenti di classe / istituto attraverso:

-la contitolarità reale sulla classe tra i docenti curricolari e tra questi e quelli di sostegno, che comporta un'analisi congiunta dei bisogni formativi degli alunni; la stesura collegiale di PEI, PDP, della Programmazione educativo-didattica dove vengono definiti i traguardi, le scelte organizzative, il setting d'aula, le scelte strategiche e metodologiche, l'approccio gestionale, l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso i progetti, la collaborazione con enti e associazioni territoriali, le visite guidate e viaggi di istruzione, il rapporto con le famiglie. I docenti oltre a quanto stabilito negli articoli precedenti comunicano al Referente del GLI qualsiasi problema inerente all'attività formativa che

coinvolga alunni con disabilità certificate o disturbi specifici di apprendimento e agli altri BES.

-Il co-teaching: la presenza di due insegnanti all'interno della classe che mettono in comune le differenti risorse, crea un clima di collaborazione paritaria e arricchisce il proprio bagaglio professionale.

I docenti in co-teaching garantiscono: una migliore gestione dei gruppi cooperativi/collaborativi e di livello intervenendo "in situazione" ottimizzando l'azione educativa e il tempo a disposizione per l'esecuzione del lavoro; l'effettivo uso delle nuove tecnologie a gruppi alternati (considerando che nella maggior parte delle classi è presente un solo pc). Tramite l'affiancamento agli alunni in difficoltà aiutano a raggiungere automatismi e procedure evitando la memorizzazione dell'errore.

Cooperano per il potenziamento dell'apprendimento della Lingua italiana e delle competenze matematiche, in linea con gli obiettivi del P.D.M. Cooperano nella gestione e nel contenimento di comportamenti inadeguati all'interno della classe.

Riescono meglio ad osservare le risposte degli alunni in termini di interesse e di motivazione alle sollecitazioni delle proposte educativo-didattiche. La compresenza dei docenti aiuta anche a separare, per alcune attività, le pluriclassi presenti nel plesso di Isola del Piano.

-Sospensione didattica: in alcuni periodi può essere necessario fermare l'avanzamento della programmazione didattica e dedicare un periodo, a discrezione degli insegnanti, al recupero o al potenziamento.

-GLI(gruppo di lavoro per l'inclusione), presiede alla programmazione generale dell'integrazione nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative, di integrazione e di inclusione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni, attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità.

-Collaborazione in sinergia con la figura dell'educatore/ice scolastico che condivide le linee guida del PEI, è presente agli incontri di stesura PEI, se previsto nel Pei l'educatore/ice potrà svolgere attività all'esterno della sezione/classe e partecipa, quando sono previsti, agli incontri di supervisione con esperti dei programmi intrapresi dall'alunno disabile.

-Predisposizione di esperienze di continuità, specificamente richiesta dalla L. 104/92(alunni disabili) che prevedono forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore, proprio al fine di garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola. In alcuni casi è anche ipotizzabile, quando ci sono le condizioni (due plessi di ordine e grado di scuola diversi

ma come posizione geografica vicini) la realizzazione di un Progetto Ponte tra ordini di scuola.

Le azioni di orientamento per gli alunni con disabilità, come per tutti gli alunni, iniziano fin dalla Scuola dell'Infanzia, venendo a costituire un processo che accompagna i ragazzi nel corso della crescita, supportandoli nel percorso della conoscenza di sé, delle proprie capacità, desideri, aspirazioni.

-L'orientamento costituisce un aspetto fondante del "progetto di vita", che ha come fine quello di garantire un supporto ed un sostegno alla crescita personale ed allo sviluppo delle competenze necessarie e possibili per ciascun alunno con certificazione di disabilità.

-Coordinazione con i collaboratori scolastici che prestano ausilio materiale agli alunni disabili nell'accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

-Programmazione ed organizzazione delle uscite didattiche che tengano in considerazione la presenza di alunni disabili. Queste esperienze rappresentano un momento importante per lo sviluppo relazionale e formativo degli alunni.

-Collaborazione con le associazioni presenti sul territorio. -Aggiornamento/formazione comune tra tutti gli insegnanti su tematiche attuali (didattica digitale, metodologie efficaci per alunni BES....)

PUNTI DI FORZA

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità la scuola realizza attività didattiche mirate. La progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa tiene sempre in considerazione la presenza di alunni con disabilità. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie inclusive e monitorano con regolarità il raggiungimento degli obiettivi sia nei PEI che nei PDP. I docenti di sostegno hanno svolto degli incontri di formazione sulla redazione del nuovo modello di PEI. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri e inizia percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana fin dalla scuola dell'infanzia. La scuola realizza nella didattica quotidiana percorsi sulla valorizzazione della diversità e non si evidenziano casi di discriminazione. La verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano d'inclusione è stata effettuata attraverso l'analisi dei risultati del questionario degli indicatori sulla valutazione dell'inclusione del nostro Istituto. Non c'è una tipologia di alunni che mostra particolari difficoltà di apprendimento. I docenti riorientano l'attività didattica a seguito delle verifiche organizzando interventi di recupero in orario scolastico ed extrascolastico seguiti da verifiche specifiche. Vengono attuati interventi di potenziamento durante

l'anno scolastico.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli interventi di potenziamento sono previsti nei documenti di programmazione ma non sviluppati quanto quelli di recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
FS per l'area dell'inclusione; Coop.Sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati fra loro che vengono predisposti per l'alunno. Viene condiviso con la famiglia, con le strutture sanitarie e gli esperti privati che seguono l'alunno elaborando insieme le modalità di intervento e le strategie da mettere in atto. Prevede modifiche e adeguamenti annuali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal gruppo di lavoro operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono corresponsabili, attivamente informate e coinvolte nel processo educativo dei propri figli collaborando con la scuola negli incontri di GLO, nella predisposizione e condivisione del PEI, nella predisposizione e condivisione del PDP, negli incontri tra docenti e operatori di riabilitazione/specialisti/ educatori (pubblici e privati) che seguono l'alunno, per armonizzare gli interventi, nella condivisione delle scelte effettuate e di quelle relative al percorso di studi futuro, negli incontri per la segnalazione di comportamenti problematici e rilevazioni/diagnosi di disturbo e/o disabilità che richiedono l'intervento di sostegno didattico, nell'intraprendere un iter diagnostico su segnalazione del team docenti, nella partecipazione ai lavori del GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetto Orientamento (classi terze sec. I grado)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza autonomia alunno con disabilità motoria

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Rapporti con CTS/CTI
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Indicatori per la valutazione dell'inclusione Una scuola è inclusiva se -Ciascuno si sente benvenuto; -gli alunni si aiutano l'un l'altro; -gli insegnanti collaborano tra loro; -c'è collaborazione tra gli insegnanti e le famiglie; -gli alunni sono valorizzati in modo uguale; -la scuola si sforza di ridurre ogni forma di discriminazione; -il bullismo viene contrastato; -gli alunni sono attivamente coinvolti nelle attività di apprendimento; -gli insegnanti di sostegno promuovono l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni; -la scuola opera in sinergia con le agenzie presenti nel territorio. La verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano d'inclusione è effettuata attraverso l'analisi dei risultati del questionario sulla valutazione dell'inclusione che il nostro Istituto propone

ogni anno a docenti, genitori, personale ATA e alunni della Scuola Secondaria di I grado. Nella valutazione degli apprendimenti si fa riferimento ai criteri, agli strumenti, ai metodi indicati nei documenti di programmazione individualizzata/personalizzata previsti per gli alunni con bisogni educativi speciali (PEI, PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per attuare un processo di inclusione scolastica ci poniamo come obiettivo anche quello di seguire ogni alunno BES nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione ai progetti di continuità tra i diversi gradi di scuola e al progetto di orientamento. Nella fase della formazione delle classi, in particolar modo nella Scuola Secondaria di I°Grado, si valuteranno attentamente gli alunni con certificazione di disabilità e i bisogni educativi speciali dei singoli nuovi ingressi per inserirli nella classe ritenuta più adeguata. Le attività che si realizzano nel nostro istituto sono le seguenti: Accoglienza; Progetti Continuità Infanzia/Primaria; Progetto Continuità Primaria/Secondaria I°Grado; Progetto Orientamento Scuola Secondaria I° Grado/Secondo Grado; percorsi di accompagnamento per gli alunni della Scuola Secondaria di I° Grado nella scuola successiva.

Aspetti generali

L'Istituto ha colto le proprie esigenze organizzative, ha stabilito le funzioni ad esse legate e le ha affidate alle risorse umane interne.

La Dirigente, Il Direttore dei Servizi amministrativi, i Collaboratori, i Responsabili di plesso e le funzioni strumentali costituiscono lo staff di Direzione con il ruolo di coordinamento delle attività e delle ipotesi organizzative e gestionali da presentare al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto.

Di seguito vengono definite le varie figure e funzioni organizzative.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce la Dirigente Scolastica (DS) in caso di suo impedimento o assenza; Svolge attività di coordinamento e supporto organizzativo; Partecipa agli incontri dello Staff dirigenziale; Collabora con la DS nella preparazione dei lavori del Collegio Docenti e stesura del verbale delle sedute; Collabora con la DS nell'organizzazione degli incontri collegiali funzionali all'insegnamento; - Collabora con la DS e la Dsga nell'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale; Collabora con la DS alla predisposizione di circolari e comunicazioni; Provvede alle comunicazioni urgenti scuola-famiglia; Collabora con la DS nel curare i rapporti con i docenti, alunni, famiglie e personale ATA; Supporta la DS nella verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività; Supporta la DS nella predisposizione e la gestione dell'organico; Segnala alla DS le criticità di tipo organizzativo ed educativo-didattico; Collabora con la DS e il Referente per la sicurezza nella prevenzione dei rischi; Supporta la DS e il Referente per la sicurezza per la verifica	2

	dello stato di manutenzione di locali e arredi e conseguente segnalazione al Direttore SGA di eventuali criticità.	
Funzione strumentale	1. Documenti strategici 2. Continuità e Orientamento; 3.Inclusione e benessere; 4 Internalizzazione e territorio, valorizzazione e sviluppo professionale	6
Responsabile di plesso	Vigilanza sul buon uso e sulla conservazione dei sussidi didattici, del materiale bibliografico e di arredo con nomina specifica a sub consegnatario dei beni presenti nel plesso secondo quanto previsto dal d.L. 44/2001; vigilanza sul buon funzionamento di tutti i servizi; collegamento con la Sede centrale per fornire informazioni tempestive su eventuali disservizi o su situazioni che richiedano un immediato intervento per garantire la sicurezza e il regolare funzionamento della scuola; diffusione tra tutti i docenti ed affissione all'albo e su apposito raccoglitore delle circolari inviate dall'Ufficio di segreteria, con raccolta delle firme per presa visione o ricevuta(quando e/o se necessario/richiesto); registrazione e controllo delle firme di presenza dei docenti alle riunioni(Consigli di classe, interclasse, intersezione, Assemblee, programmazioni, colloqui con le famiglie ecc...) che poi risulteranno da apposito verbale; controllo del rispetto degli orari di servizio per docenti e ATA; diffusione delle comunicazioni diramate dal DS alle famiglie degli alunni, tramite i docenti di classe(avvisi di sciopero, convenzioni, richieste, dati, ecc...); contatti con l'Amministrazione Comunale di competenza per problemi di ordinaria	11

	amministrazione cui seguirà comunicazione del Ds; segnalazione tempestiva di condizioni di pericolo, deficienze di mezzi, dei dispositivi, delle strutture e decisione di interventi in caso di urgenza per garantire la sicurezza di persone e cose(in collaborazione con le figure preposte); individuazione/raccolta di esigenze e formulazione di elenchi di materiale di facile consumo e sussidi di modesta entità da ordinare nell'ambito della somma assegnata e/o a disposizione di ciascun plesso(se non rientranti già in appositi progetti e schede finanziarie); provvedere alle sostituzioni interne al plesso, in caso di assenza di colleghi per un periodo che renda impossibile la nomina di supplenti e comunque fino all'effettiva presenza di costoro nelle sezioni/classi; revisione del piano di evacuazione del plesso adattando il precedente, riconosciuto funzionale, alle variazioni intervenute, con la collaborazione dei dei coordinatori di classe per l'individuazione di apri e chiudi fila; redazione del verbale e delle prove di evacuazione, sono delegati a presiedere, nelle rispettive scuole dell'Infanzia, primarie, e limitatamente all'anno scolastico 2022/2023, le Riunioni dei consigli di interclasse/ Intersezione.	
Animatore digitale	Affianca il Dirigente scolastico e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; adottare strumenti organizzativi e tecnologici per lo svolgimento di attività	4

	didattiche a distanza adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire lo svolgimento dell'attività lavorativa anche del personale amministrativo in smart working realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni; definire criteri e finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente; potenziare strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di attività, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; realizzare programmi formativi sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità; inserire l'ora di coding nel curricolo d'Istituto; collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.	
Dirigente scolastico	Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza.	1
Gruppo NIV-COMMISSIONE PTOF	Ambito di lavoro : Monitoraggio, Piano di Miglioramento, Compilazione RAV,	9

Rendicontazione Sociale. Ambito di lavoro: stesura e gestione del piano dell'offerta Formativa; il monitoraggio delle attività dell'Istituto in modo da avere consapevolezza del lavoro che viene svolto in itinere. La commissione deve raccogliere gli stimoli che provengono dal dibattito culturale e organizzativo e dall'ambiente circostante per proporre alle FF.SS. un quadro esauriente delle esigenze e dei bisogni di tutti gli attori del processo educativo: alunni, docenti, genitori, Enti Locali. Le FF.SS., sulla base di quanto registrato, elaboreranno il Pof. Compiti attribuiti alla commissione P.T.O.F: provvede alla stesura del documento del Piano dell'offerta Formativa d'Istituto; predispone in itinere le proposte di variazione ed integrazione al P.T.O.F. per il successivo anno scolastico. Ogni modifica deve essere sottoposta a delibera del CdD e del Cdl; raccoglie le proposte delle varie componenti o dei singoli docenti per l'elaborazione, la verifica e la revisione del piano; esamina i progetti, verifica la loro rispondenza alle linee guida del piano dell'offerta formativa e redige un prospetto riassuntivo completo della parte finanziaria; controlla, in collaborazione con la Dirigenza; le innovazioni legislative che implicano variazioni dell'Offerta Formativa; verifica l'andamento dei progetti di Istituto, di Plesso e di Sezione/Classe; formula proposte per la stesura del Ptof; predispone ed elabora i questionari per la valutazione di sistema rivolti a genitori, alunni, personale della scuola(docente e non docente); formula proposte di miglioramento dei processi; raccoglie

	suggerimenti e indicazioni, verifica la soddisfazione del personale e degli utenti.	
Coordinatore di classe	Propone l'o.d.g. delle riunioni in base alle esigenze reali della classe; predispone la documentazione utile per facilitare la discussione e l'adozione di decisioni del Consiglio; cura la formulazione dei quadri nella scheda di valutazione; coordina la discussione; richiede l'attenzione e la partecipazione di tutti; controlla che la discussione sia attinente agli argomenti all'o.d.g. all'orario stabilito; chiede che il gruppo formuli sintesi, cioè definisca il punto di arrivo della discussione in termini di decisioni a cui tutti i docenti devono attenersi; pubblicizza gli atti del Consiglio di Classe informando, circa le decisioni adottate, i colleghi assenti, il Dirigente Scolastico, i docenti di altre classi interessati alle problematiche affrontate, i genitori (quando è necessario). Appone all'albo copia del verbale della seduta; cura le verbalizzazioni cioè registra le presenze dei docenti, dei genitori rappresentanti di classe e, in termini numerici, le eventuali presenze di tutti gli altri genitori; registra le discussioni e le decisioni in merito ad ogni punto all'ordine del giorno; documenta il lavoro con tutti gli allegati necessari(es. programmazione del C di C., risultati di un'indagine effettuata, progetti particolari, interventi specialistici per alunni disabili, relazioni finali).	6
Tutor anno di prova	In ottemperanza alle disposizioni vigenti farà da guida alla docente nella esplicazione dei suoi compiti didattici compresa la formulazione e la progettazione di percorsi di lavoro.	2

Referente cyberbullismo	Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d' Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, ecc..., per realizzare un progetto di prevenzione.	1
Tutor tirocinanti	L'insegnante tutor, in ottemperanza alle disposizioni vigenti, farà da guida al docente tirocinante nella esplicazione dei suoi compiti didattici compresa la formulazione e la progettazione dei percorsi di lavoro.	10
Referente Educazione Civica	Supporta i coordinatori di Ed. Civica; svolge formazione sulle tematiche di Ed. Civica; riferisce ai colleghi i contenuti della formazione effettuata.	1
Referente Valutazione	Partecipa ai webinar sulle nuove indicazioni della valutazione per la Scuola Primaria; riferisce i contenuti della formazione al gruppo Niv/Ptof; partecipa come membro attivo ai lavori del Gruppo Niv/Ptof; formula le rubriche di valutazione con il gruppo Niv/Ptof per la scuola primaria; riferisce ai colleghi i contenuti della formazione effettuata.	1
Commissione Erasmus e uscite	Elabora la stesura del Regolamento sulle uscite didattiche e viaggi d'istruzione; si assicura che venga rispettato da ogni docente; raccoglie entro i tempi stabiliti le richieste di uscite didattiche e viaggi d'istruzione; coordina e	2

	collabora con i docenti per la loro realizzazione; collabora con il DSGA per l'espletamento riguardante l'aspetto organizzativo e finanziario.	
Gruppo PNRR	Elaborazione, realizzazione e rendicontazione della progettazione.	7
Commissione orario	Stesura dell'orario annuale per la scuola secondaria di primo grado.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento attività musicale e supporto e coordinamento all'attività organizzativa scolastica. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online-pagelle online-modulistica da sito scolastico-attivazione sportello digitale per la presentazione di istanze da parte del personale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CTS di Fano ausili per gli alunni diversamente abili

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per la formazione di ambito-Polo 3 di Fano

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Università degli studi di Urbino-Scienze della formazione primaria

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione docenti in servizio USR Marche-valutazione, dispersione scolastica, Stem

matematica, scienze S. Primaria e Secondaria I grado

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: “Orientascienze.net”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per la divulgazione delle scienze sperimentali nella provincia di Pesaro e Urbino e per il potenziamento della didattica laboratoriale

Denominazione della rete: Consorzio SCH BRIDGE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetti per la mobilità individuale per lo studio degli studenti e del personale scolastico per il settennato 2021-2027.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione personale scolastico

CORSI DI FORMAZIONE A.S. 2022/2023 “Progettare e insegnare per promuovere competenze” “Valutare competenze e orientare attraverso la valutazione” A.S. 2023/2024 “Gli strumenti di collaborazione professionale” “L’ intelligenza artificiale per la personalizzazione didattica” “L’ intelligenza artificiale per la personalizzazione didattica” “La gamification: fare didattica con le escape rooms” “Il Digital Storytelling” “L’uso di google classroom” “Introduzione al Coding nella Scuola dell’Infanzia e Primaria” “Valutare competenze e orientare attraverso la valutazione” A.S. 2024/2025 “La cassetta degli attrezzi digitali dell’insegnante” “Metodologie inclusive” “Didattica per competenze dall’UDA al curriculum verticale” “Coding e pensiero computazionale” “L’ intelligenza artificiale: la valigia di ROY Batty” “Didattica orientante e pensiero positivo” “Laboratorio STEM” Corso di formazione per personale A.T.A. Corso per la certificazione linguistica Inglese B1 Corso per la certificazione linguistica Inglese B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Formazione ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008; sono inoltre previsti corsi di formazione sulla transizione digitale.
Destinatari	personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola